



CASTEGNATO Festival Carta della Terra

Il bosco alla Pianera dedicato a Mazzata

A Fondazione **Cogeme** ha promosso le prime istanze ambientaliste Sabato la cerimonia

●● Un cerchio virtuoso che si chiude. L'ultimo atto del Festival Carta della Terra si consumerà alla Pianera di Castegnato, nello stesso luogo in cui venne inaugurata l'edizione 2021. L'operazione di risanamento ambientale del «cimitero» di rifiuti si è conclusa lo scorso anno con la posa di un capping sopra la montagna di scorie industriali del Sin Caffaro e la messa a dimora di alberi ed essenze che hanno dato vita ad un bosco didattico. Ora questo bosco avrà un nome, quello di Simone Mazzata, fi-



Simone Mazzata

gura storica dell'ambientalismo bresciano, primo segretario di Fondazione **Cogeme**, scomparso nel 2019. Grazie alla sua opera numerosi sono stati i progetti promossi, tra cui la creazione di una rete scolastica impegnata nella

diffusione de «La carta della terra».

Sabato alle 18 ai saluti del sindaco di Castegnato Gianluca Cominassi, di Gabriele Archetti presidente di **Cogeme** e di Eugenia Giulia Grechi della direzione scientifica del Festival, farà seguito la posa della cartellonistica del bosco didattico «Simone Mazzata», alle 18.30 seguirà il concerto della Banda di Castegnato. L'ultimo evento del Festival sarà preceduto stasera alle 20.45 al Quadrilatero di piazza Zanardelli a Chiari dall'incontro «Un festival per due ventennali» con Fondazione **Cogeme** e Microeditoria. Interverranno Chiara Facchetti dell'assessorato alla Cultura di Chiari, Massimo Bray, già ministro dei Beni culturali, direttore Treccani e presidente della Fondazione per il Libro, la musica e la cultura, il presidente di **Cogeme** Gabriele Archetti e la direttrice della Microeditoria Daniela Mena. ● **C.R.**